DIRITTI REGIONALI
Rivista di diritto
delle autonomie territoriali

CRITERI REDAZIONALI DI *DIRITTI REGIONALI. RIVISTA DI DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI*

Per sottoporre contributi al Comitato di Redazione di *Diritti regionali* occorre attenersi alle prescrizioni contenute nel presente documento. Le proposte vanno inviate all'indirizzo e-mail: *redazione@dirittiregionali.it*.

Tutti i contributi, salvo quelli giudicati dal Comitato di Direzione della Rivista di particolare autorevolezza, sono sottoposti a procedura di doppia valutazione anonima (*double blind peer review*).

1. Norme di carattere generale

- Ogni articolo deve avere un titolo, in calce al quale va inserito il nome dell'Autore e la sua qualifica accademica o professionale (una sola qualifica, preferibilmente quella accademica).

- Il carattere da usare è Bodoni MT (12,5 per il testo; 10,5 per le note a piè di pagina, per l'*abstract*, per le parole chiave e per il sommario da inserire all'inizio del lavoro; il testo deve essere giustificato con rientro della prima riga 0,7 e interlinea Esatta 16 pt).

- Nel testo non vanno inserite interruzioni di pagina o di sezione.

- Il testo, anche se inviato dopo aver effettuato le modifiche post referaggio, non deve essere in modalità "revisione" o "commenti".

- Ogni articolo deve essere corredato di un *abstract* in italiano e in inglese (di circa 5 righe) ed eventualmente, in aggiunta, nella lingua in cui è redatto il contributo, qualora questa non sia né l'italiano né l'inglese, di 5 parole chiave (in italiano e in inglese) e di un sommario.

- I titoli dei paragrafi vanno ripetuti in corsivo (tranne il numero del paragrafo), non in grassetto, a ogni inizio paragrafo.

- Nel testo non vanno inserite parti in grassetto. Il grassetto è riservato soltanto al titolo del contributo presentato.

- Gli articoli vanno inviati in formato Word.

- La Rivista non pubblica contributi di attualità o privi di carattere scientifico se non su espressa richiesta dal Comitato di Direzione.

- Gli accenti sulle lettere maiuscole e minuscole non devono mai essere quelli ad apostrofo.

- Per le citazioni testuali usare sempre le virgolette basse (« »).

- Le parole straniere vanno sempre messe in corsivo.

2. Note

- I testi possono includere note a piè di pagina (non sono ammesse note di chiusura).

- Per le citazioni di libri, volumi e articoli, seguire il seguente modello:

A) *Libri*: N. COGNOME, *Titolo del libro*, Città e anno, 10 (o 10 ss.);
B) *Capitoli di libro*: N. COGNOME, *Titolo del capitolo*, in N. COGNOME (a cura di), *Titolo del libro*, Città e anno, 10 (o 10 ss.);
C) *Articolo su rivista*: N. COGNOME, *Titolo dell'articolo*, in *Nome abbreviato della Rivista*, 1/2019, 10 (o 10 ss.);

D) *Voce di enciclopedia*: N. COGNOME, *Titolo della voce*, in *Titolo abbreviato dell'Enciclopedia*, vol. IX (1976), 35 ss. [es.: D. NOCILLA, *Popolo (dir. cost.)*, in *Enc. dir.*, XXXIV (1985), 341 ss.].

- Se un'opera viene citata più volte, per quelle successive alla prima si userà indicare l'inizio del titolo abbreviato (o l'intero titolo, se breve) in corsivo seguito da cit. e il numero della/delle pagine (es.: L. PALADIN, *Le fonti del diritto italiano*, cit., 123 ss.). Se alla stessa opera si fa riferimento in una nota successiva si userà *op. cit.* (in corsivo) con l'indicazione della pagina. Se si fa riferimento alla stessa opera e alle stesse pagine già citate nella nota precedente si userà *Ibid.*
Es.: Nota 1: L. PALADIN, *op. cit.*, 123. Nota 2: *Ibidem*.

- I rinvii interni a capitoli, paragrafi, pagine, note, ecc. saranno introdotti da *supra* nel caso in cui si rimandi a un luogo che preceda, o da *infra* nel caso in cui il luogo si trovi invece più avanti.

- Se si citano pagine web, non si deve inserire l'url completo ma collegamenti ipertestuali, che si possono fare attivando dei link al testo della nota (ad es. "testo consultabile sul sito della Corte costituzionale").